



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

Via Roma, 14 - 42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

E-mail: info@caicanisciolti.it

07-08 Settembre.

GRUPPO ORTLES - CEVEDALE

CIMA MADACCIO DI DENTRO (M. 3428).

Introduzione. Siamo nella zona settentrionale del gruppo Ortles – Cevedale, precisamente nella valle di Trafoi – passo dello Stelvio. I contrasti sono notevoli, si passa dalla zona dello Stelvio turistica alle vedrette selvagge, che scendono dai versanti settentrionali delle cime Ortles, Punta Thurwieser e cima di Trafoi. Dopo circa 10 anni (cima di Tuckett) ritorniamo in questi luoghi con una escursione alpinistica soft adatta ai molti giovani pensionati, che abbiamo nel gruppo. I dislivelli sono contenuti, ma le cime che raggiungeremo ci appagheranno completamente dei nostri sforzi.

Accesso: Saliamo la val Venosta fino al passo dello Stelvio. (2758 m.) Qui a nostro malincuore dobbiamo abbandonare le tribù di ciclisti e motociclisti che affollano la zona. Siamo in minoranza ma dopo poche centinaia di metri respiriamo di nuovo la frizzante aria dell'alta montagna.

Sabato 07 settembre

Abbiamo anticipato volutamente l'orario della partenza per goderci pienamente la bella giornata, che ci aspetta. Ci incamminiamo con il sole alle spalle seguendo la comoda strada sterrata che ci conduce prima al passo delle Pratigliole (2908 m.) e quindi al rifugio Pirovano (3010m.). Dietro al rifugio inizia la vedretta Piana, calziamo i ramponi che non abbandoneremo più nei due giorni....se non per dormire. Seguiamo l'ottima traccia sulla neve per un breve tratto e l'abbandoniamo per seguire sulla destra i facili pendii nevosi che ci conducono sulla cima del Chiodo (3259m.). Percorriamo quindi la facile cresta che unisce questa alla successiva e più alta cima del Chiodo (3272m.) Sulla cresta resti delle postazioni italiane della grande guerra. Scendiamo di nuovo sulla vedretta Piana e con percorso pianeggiante raggiungiamo il rifugio Livrio (3174m.). Cena e pernottamento.

Durata 1°giorno: 3,50 ore

Dislivello : 600 metri

Difficoltà: F

Secondo giorno. Domenica 07 Settembre

I primi raggi del sole ci invitano ad abbandonare le calde coperte e a rimirare il percorso che ci attende. Una leggera brezza da nord ci fa presagire alta pressione e buona giornata. L'abbondante prima colazione ci induce a sostare ancora un attimo prima di intraprendere il nostro cammino. Si scende sulla sinistra sulla vedretta del Madaccio e si perde quota fino a circa 3000m. Ora siamo nel mezzo della vedretta e successivamente prendiamo il suo ramo di sinistra. La pendenza aumenta per superare

un breve pendio, ci portiamo sul lato sinistro e raggiungiamo la quota 3280 m. già sulla cresta nord della nostra cima. Percorriamo la breve cresta finale panoramica e raggiungiamo l'ometto di vetta.

Discesa : Ci attrezziamo e scendiamo per la ripida cresta rocciosa nord in corda doppia. Bastano due salti di circa 20 m. e ci portiamo sulla cresta che guarda la val Zebrù a poca distanza del bivacco Ninotta (3380 m.). Quindi con altra breve discesa in cresta facile raggiungiamo il passo di Tuckett. Siamo di nuovo sulla vedretta del Madaccio e percorriamo a ritroso il percorso della mattina.

Durata 2° giorno : 6 ore

Dislivello : 600m

Difficoltà alpinistiche : F+

Difficoltà tecniche: Progressione facile su ghiacciaio.

Attrezzatura obbligatoria: Abbigliamento da alta montagna, piccozza, ramponi, casco, imbrago, moschettoni e discensore. Dettagli nella riunione informativa martedì 03 settembre

Accompagnatori: Igor Braglia 338/6038308

Paolo Bedogni 339/8416731

Trasferimento: Partenza con mezzi propri da parcheggio Pianella a Cavriago ore 6,00.

Prenotazioni : Fino al raggiungimento massimo di 9 persone, compresi capi gita entro martedì 06 agosto, dietro versamento di anticipazione obbligatoria di 80 Euro. Presenza di 1 guida alpina.